

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA - ARO 2/LE 8 settembre 2016, n. 2

DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive - Approvazione del progetto del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani dell'ARO 2/LE e provvedimenti successivi.

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTO il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge*";

VISTA la DGR 957 del 13/05/2013 che stabiliva di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per la costituzione degli ARO inadempienti, nominando il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per l'ARO 2/LE;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 21/05/2013 di convocazione dei Comuni dell'ARO 2/LE per il giorno 31/05/2013 ore 13:00 presso il Palazzo di Città di Lecce;

VISTO il decreto del Commissario ad acta dell'ARO 2/LE n. 2 del 18/06/2013 con il quale è stato approvato il testo della convenzione dell'ARO 2/LE in conformità allo schema di convenzione ex DGR 2877/2012;

VISTA la DGR 1169/2014 di nomina del Commissario ad acta dell'ARO 2/LE nella persona dell'ing. Paolo Garofoli, attribuendo i seguenti compiti:

FASE PRELIMINARE

- a) convocazione dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'ARO al fine di acquisire copia degli atti propedeutici alle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, già approvati dai Comuni;
- b) individuazione dei Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare gli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'interno di ARO (lett. f) del terzo considerato);
- c) verifica dell'omogeneità della documentazione prodotta dall'ufficio comune di ARO individuando e va-

lutando le difformità presenti negli atti dei singoli Comuni, al fine di garantire il rispetto del carattere di unitarietà nell'ARO tenendo conto delle specificità dei singoli Comuni;

- d) assunzione delle informazioni sulle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, già determinate dall'Assemblea di ARO, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
- e) determinazione delle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, qualora non siano state definite da parte dell'Assemblea di ARO;
- f) definizione delle modalità di corresponsione delle spese per le attività espletate dal commissario ad acta; tali somme dovranno essere attinte dal fondo comune costituito dai Comuni associati presso la Tesoreria del Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione approvato con DGR 2877/2012, ovvero attraverso le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati.

FASE PROVVEDIMENTALE

- g) definizione degli atti necessari all'attivazione della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, limitatamente ai seguenti adempimenti:
 - 1) elaborazione ed approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - 2) elaborazione ed approvazione della relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, sulla base dello schema di carta dei servizi, adottato in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale con DGR 194/2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012, e sostituito dalla Parte II O3 del PRGRU con deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013;
 - 3) coordinamento delle attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a livello di ARO, ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico tramite procedura ad evidenza pubblica, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, fermo restando la verifica della disponibilità del personale degli Enti associati;
 - 4) approvazione del progetto unitario di ARO di cui al precedente punto;
 - 5) redazione ed approvazione della relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, in ottemperanza all'art. 34 c. 20 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii.;
 - 6) adozione di tutti gli atti e i provvedimenti utili e necessari all'attivazione della procedura di affidamento del servizio a livello di ARO da parte dell'ufficio comune di ARO, da attivarsi entro 30 giorni dalla notifica del decreto del commissario ad acta;
- h) assunzione degli atti di indirizzo per l'avvio della procedura di definizione del modello di gestione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/2015 con la quale sono state modificate le perimetrazioni dell'ARO 2/LE e dell'ARO 5/LE con il trasferimento del Comune di Martignano dall'ARO 2/LE all'ARO 5/LE;

CONSIDERATO che la deliberazione citata disponeva, tra l'altro, all'ARO 2/LE *“di prendere atto delle modifiche di cui alla presente nelle rispettive Assemblee di ARO, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, procedendo alla modifica delle rispettive convenzioni ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in recepimento delle modifiche su riportate”*;

VISTE le note di sollecito trasmesse ai Comuni dell'ARO 2/LE dal Commissario ad acta dell'ARO 2/LE (prot.

n. 9883 del 23/10/2015, e prot. n. 11527 del 1/12/2015) nella sua attività di controllo dell'espletamento degli adempimenti previsti al punto precedente;

VISTA le Deliberazioni di Consiglio Comunale dei Comuni dell'ARO 2/LE concernenti l'approvazione della convenzione costitutiva ex art. 30 del TUEL come da ripermetrazione di cui alla DGR 1642/2015, di seguito elencate:

- Comune di Cavallino D.C.C. 22 del 28/11/2015;
- Comune di Calimera D.C.C. 38 del 17/11/2015;
- Comune di Castri di Lecce D.C.C. 22 del 13/11/2015;
- Comune di Vernole D.C.C. 23 del 13/11/2015;
- Comune di Melendugno D.C.C. 34 del 13/11/2015;
- Comune di Caprarica di Lecce D.C.C. 18 del 13/11/2015;
- Comune di San Cesario di Lecce D.C.C. 56 del 30/11/2015;
- Comune di San Donato di Lecce D.C.C. 17 del 26/11/2015;
- Comune di San Pietro in Lama D.C.C. 33 del 19/11/2015;
- Comune di Lizzanello D.C.C. 37 del 30/11/2015;

CONSIDERATO che il testo della convenzione, approvata nei Consigli Comunali con le deliberazioni su riportate, modificava il testo di convenzione approvato dal Commissario ad acta dell'ARO 2/LE Dott. Giovanni Campobasso, in conformità a quanto stabilito dalla DGR 1642/2015;

CONSIDERATO che l'ARO 2/LE con deliberazione n. 2 del 14/12/2015, trasmessa al Commissario ad acta a mezzo posta elettronica acquisita al prot. n. 2177 del 10/03/2016, provvedeva alla presa d'atto della modifica alla perimetrazione dell'ARO 2/LE apportata con DGR 1642/2015;

VISTO il Decreto n. 1 del 11/03/2016 del Commissario ad acta dell'ARO 2/LE che, dando seguito alle disposizioni di cui alla DGR 1169/2014, approvava il testo della convenzione dell'ARO 2/LE e prendeva atto, in considerazione delle deliberazioni dell'Assemblea dell'ARO 2/LE, del Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, della Carta dei Servizi dell'ARO 2/LE, della Relazione ex art. 34 c. 20 del d.l. 179/2012 e ss.mm.ii

VISTO il progetto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rsu dell'ARO 2/LE trasmesso dal RUP dell'ARO a tutti i Comuni in data 20 aprile 2016, in conformità al cronoprogramma stabilito nell'incontro tenutosi in data 5 aprile 2016 e successivamente modificato al fine di verificare l'adeguamento progettuale alla intervenuta normativa di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il progetto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rsu dell'ARO 2/LE adeguato a seguito di alcune osservazioni prodotte dai Comuni e delle modifiche normative per l'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 e trasmesso dal RUP a tutti i Comuni in data 26 maggio 2016;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 2/LE n. 4 del 03 giugno 2016 di approvazione del progetto dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili dell'ARO 2/LE.

VISTA la nota prot. 5838 del 28/06/2016, a firma del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica e del Commissario ad Acta dell'ARO 2/LE, con cui venivano forniti chiarimenti al Comune di Lizzanello in ordine alle disposizioni riguardanti la suddivisione in lotti degli appalti pubblici.

VISTA la nota, prot. 6359 del 12/07/2016 a firma del Commissario ad Acta dell'ARO 2/LE, con la quale nell'ottica della massima partecipazione degli enti locali ed al fine di valutare le osservazioni al progetto del

servizio unitario pervenute, ancorché in ritardo, dai Comuni di San Cesario di Lecce e di San Pietro in Lama, veniva rimodulato il cronoprogramma delle attività nei seguenti termini:

- 1) **Entro il 15/7/2016** il RUP e il progettista, d'intesa con lo scrivente, procedono alla valutazione delle osservazioni modificando eventualmente gli elaborati da porre a base di gara;
- 2) **Entro il 15/7/2016** il Presidente dell'ARO procede alla convocazione dell'Assemblea di ARO da tenersi **entro e non oltre il 22/7/2016**, per l'approvazione delle modifiche apportate al progetto unitario (già approvato in data 3/6/2016);
- 3) **Entro il 5/8/2016** il RUP procede alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio unitario dell'ARO 2/LE.

VISTA la nota, prot. 6654 del 19/07/2016 a firma del Commissario ad Acta dell'ARO 2/LE, con la quale prendendo atto della trasmissione dei nuovi elaborati del progetto del servizio unitario in accoglimento delle osservazioni pervenute dai comuni di San Cesario di Lecce e di San Pietro in Lama, si invitava l'Assemblea di ARO all'approvazione finale del progetto revisionato e si chiedeva altresì il rispetto del cronoprogramma già indicato nella nota prot. 6359 del 12 luglio 2016;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 2/LE n. 5 del 21 luglio 2016 di approvazione dei nuovi elaborati, modificativi dei precedenti, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea di ARO n. 4/2016;

VISTA la nota, prot. 7298 del 04/08/2016, con la quale il Commissario ad Acta dell'ARO 2/LE, a seguito dell'approvazione del progetto in Assemblea dell'ARO, chiedeva al RUP l'aggiornamento sulle successive fasi procedurali ribadendo l'importanza dell'avvio del servizio unitario per le evidenti ragioni di efficienza a livello di ambito di raccolta ottimale, come previsto dalla Legge Regionale 24/2012, ed al fine di evitare dilazioni temporali con conseguenti effetti distortivi sul libero confronto concorrenziale derivanti dall'applicazione di proroghe contrattuali, come peraltro affermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 215 del 2 marzo 2016;

VISTA la nota, prot. 6664 del 12 agosto 2016 a firma del RUP ing. Antonio Castrignanò, nella quale veniva testualmente indicato che *"resta inteso, in ogni caso, che il provvedimento di avvio delle operazioni di gara (determina a contrarre) potrà vedere la luce allorquando tutti i Consigli Comunale interessati avranno provveduto alla prenotazione della spesa per il rispettivo Ente, assicurando la integrale copertura finanziaria dell'operazione. A valle potrà quindi essere aggiornato il programma riflettente le fasi successive del procedimento"*

VISTA la nota del Presidente dell'ARO 2/LE, prot. 19495 del 19 agosto 2016 ed acquisita al prot. 7685 del 24 agosto 2016 del Servizio Regionale Rifiuti, con la quale veniva comunicata la seguente situazione aggiornata degli adempimenti dei Consigli Comunali;

1. Comune di CALIMERA - Delib. C.C. n. 34 del 30/07/2016
2. Comune di CAPRARICA DI LECCE - Delib. C.C. n. 32 del 9/08/2016
3. Comune di CASTRI DI LECCE - Delib. C.C. n. 12 del 28/07/2016
4. Comune di CAVALLINO - Delib. C.C. n. 25 del 1/07/2016
5. Comune di LIZZANELLO - Delib. C.C. n. 31 del 26/07/2016
6. Comune di MELENDUGNO - Delib. C.C. n. 23 del 29/07/2016
7. Comune di SAN CESARIO DI LECCE - Delib. C.C. n. 32 del 1/08/2016
8. Comune di SAN PITERO IN LAMA - Delib. C.C. n. 17 del 11/08/2016
9. Comune di VERNOLE - Delib. C.C. n. 17 del 8/08/2016
10. Comune di SAN DONATO DI LECCE - nessun riscontro

e veniva segnalato che il perdurare dell'inattività del Comune di San Donato di Lecce a deliberare in seno al proprio Consiglio comunale la prenotazione della spesa di fatto impedisce il prosieguo delle procedure per la pubblicazione del bando di gara dell'intero ARO LE2 ed il conseguente aggiornamento del cronoprogram-

ma delle attività da parte del RUP. Nella stessa nota, il Presidente dell'ARO LE2 chiedeva alla struttura commissariale l'adozione degli eventuali opportuni provvedimenti di propria esclusiva competenza atti a consentire la rapida e regolare pubblicazione degli atti inditivi di gara unica.

CONSIDERATO che l'art. 3-bis c. 1 bis del d.l. 138/2011, conv. con l.n. 148/2011 e ss.mm.ii., del quale si riporta di seguito uno stralcio, impone che l'affidamento della gestione sia esercitato unicamente dagli organi di governo istituiti.

“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo. cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi. Gli enti di governo di cui al comma 1 devono effettuare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali...omissis”

VISTA l'ordinanza del TAR Lecce n. 255 del 21/05/2015, relativa all'approvazione del progetto unitario di un ARO della provincia di Lecce che, con riferimento alla legge citata, afferma “[...] tale norma esclude qualsiasi atto comunale di assenso preventivo o successivo nei confronti delle deliberazioni adottate dagli organi deliberativi degli ambiti territoriali ottimali [...]”;

VISTO l'articolo 14 comma 12 della Legge Regionale n. 24/2012 e smi secondo cui *“Le deliberazioni validamente assunte nei competenti organi assembleari delle Aree omogenee non necessitano di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3bis, comma 1bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138”*

CONSIDERATO che, i Comuni rientranti nell'ARO 2/LE erogano il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu a livello di ARO in regime di proroga contrattuale, in deroga alle normative vigenti in materia di contratti pubblici, e pertanto risulta necessario accelerare il percorso amministrativo volto ad addivenire all'erogazione di servizi conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, come si evince dai verbali degli incontri tenutisi, le attività di commissariamento previste dalla DGR 1169/2014 per i Comuni dell'ARO 2/LE, sono state espletate nel rispetto delle funzioni attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 14 c. 27 lett. f) della L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 c. 1 della L. n. 135/2012 e ss.mm.ii., improntate alla condivisione delle scelte amministrative ed operative propedeutiche all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu a livello di ARO;

VISTE le deliberazioni nn. 17 e 21 del 12/11/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di igiene urbana rispettivamente nel Comune di Terlizzi e di Valenzano, nelle quali si raccomandava alla Regione Puglia il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente nell'attivazione delle procedure sostitutive;

VISTA la Delibera n. 215 del 2 marzo 2016 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha ribadito che i

Comuni, a seguito dei ritardi e degli inadempimenti degli ARO (i cui Sindaci compongono l'Assemblea degli ARO, organo di indirizzo, programmazione e controllo dell'ARO, e il cui personale è destinato all'Ufficio comune di ARO, che opera come stazione unica appaltante), hanno continuato ad approvvigionarsi dai medesimi operatori economici aggiudicatari di risalenti contratti più volte prorogati, o destinatari delle ordinanze sindacali contingibili e urgenti, ex art. 191 d.lgs. 152/2012, artt. 50, co. 5 e 54, co. 4, T.U.E.L., o beneficiari di continui "affidi temporanei", ex artt. 125 e 57, d.lgs. 163/2006, al di fuori delle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei contratti pubblici a garanzia della massima trasparenza e contendibilità del mercato;

RITENUTO pertanto necessario approvare, nel rispetto a quanto stabilito dall'Assemblea di ARO, tenuto conto di quanto stabilito dalla DGR 1169/2014 (FASE PROVVEDIMENTALE – lett. g) e h)) la documentazione tecnico-amministrativa predisposta e successivamente modificata dalla struttura tecnica dell'ARO sulla base delle indicazioni fornite dai singoli Comuni nel percorso di condivisione avviato;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dalla DGR 1169/2014 e della normativa regionale, il mandato del Commissario ad acta si conclude con l'emanazione del presente decreto, fermo restando gli aspetti di monitoraggio della tempistica delle attività previste in attuazione al decreto;

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto dei provvedimenti adottati dagli organi di governo dell'ARO 2/LE, in virtù della documentazione acquisita dalla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, ed in particolare del progetto dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili dell'ARO 2/LE approvato con Deliberazioni dell'Assemblea dell'ARO 2/LE n. 4 del 3 giugno 2016 e n. 5 del 21 luglio 2016, registrato al prot. 8059 e 8060 del 07/09/2016 e costituito da:
 - 01_RELAZIONE TECNICA GENERALE – rev. 02 luglio 2016
 - 02.01_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_CALIMERA – rev. 01 maggio 2016
 - 02.02_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_CAPRARICA – rev. 01 maggio 2016
 - 02.03_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_CASTRI' DI LECCE – rev. 01 maggio 2016
 - 02.04_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_CAVALLINO – rev. 01 maggio 2016
 - 02.05_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_LIZZANELLO – rev. 01 maggio 2016
 - 02.06_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_MELENDUGNO – rev. 01 maggio 2016
 - 02.07_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_SAN CESARIO – rev. 02 luglio 2016
 - 02.08_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_SAN DONATO DI LECCE – rev. 01 maggio 2016
 - 02.09_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_SAN PIETRO_FINALE – rev. 06 luglio 2016
 - 02.10_RELAZIONE_TECNICO_ECONOMICA_VERNOLE – rev. 01 maggio 2016
 - 03_PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL PERSONALE, RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO PER COMUNE E COSTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO – rev. 02 luglio 2016
 - 04. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – rev. 01 maggio 2016
 - 05. ELENCO PREZZI UNITARI – rev. 01 maggio 2016
 - 06.DUVRI – rev. 01 maggio 2016
2. di disporre al Responsabile Unico del Procedimento, alla luce dei riferimenti normativi in premessa indicati, l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'avvio della procedura di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu a livello di ARO entro 15 gg dalla notifica del presente atto, informando la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e la Prefettura di Lecce degli adempimenti posti in essere;

3. che i Comuni dell'ARO 2/LE, sulla scorta di quanto indicato in premessa, provvedano, ove non abbiano già provveduto in merito, ad inserire nei bilanci comunali gli importi della spesa loro spettante in attuazione del presente decreto, informando la Prefettura di Lecce, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e l'Ufficio Comune di ARO;
4. di notificare, a cura della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, il presente provvedimento ai Comuni rientranti nell'ARO 2/LE, alla Prefettura di Lecce e all'ANAC;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale (<http://ambiente.regione.puglia.it>) e sul B.U.R.P., dando atto che gli allegati sono consultabili presso l'Ufficio Comune di ARO, e presso gli uffici della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica della Regione Puglia;

Il Commissario ad acta
Ing. Paolo Garofoli